

serata su I Leoni d Europa giallo nella Mantova cinquecentesca

I leoni d'Europa è l'opera prima di Tiziana Silvestrin, presentata venerdì da Marina Di Pellegrini nel teatro comunale Verdi di Buscoldo.

L'incontro è stato aperto da Marina Ferrari, presidente della Pro loco di Curtatone, per dire dell'iniziativa e per far conoscere l'autrice, che vive e lavora a

Mantova; che si è già affermata col racconto Anima al concorso nazionale Voci di Donne,

promosso dalla Provincia di Savona. Di Pellegrini ha illustrato I leoni d'Europa nei suoi risvolti.

Il volume ha tutti gli elementi del giallo e la strana vicenda collocata all'interno dei quartieri e nell'atmosfera della Mantova del Cinquecento; una trama avvincente che coinvolge il lettore. Si parte da una tentato furto nella basilica di Santa Barbara nel luglio 1582, per cui i ladri sono costretti a scappare per le vie di Mantova imbattendosi in due nobili che li fermano, venendo a duello. Uno dei malviventi, scozzese, viene ferito e quindi fermato, così come il nobile reo del ferimento che risulta un principe Gonzaga. La faccenda s'ingarbuglia tra servizi segreti, spie e cortigiane, politici. La serata, inframmezzata dalla letture di Chiara Benazzi è stata animata da musiche del Cinquecento col maestro Danieli.

